

VARIANTE GENERALE
PRGC - 2009

Progetto Definitivo adottato con Delibera n.18 del 29.06.2010

PROGETTO DEFINITIVO

Modificato a seguito Controdeduzioni alle Osservazioni Regionali
e Controdeduzioni a seguito di ripubblicazione Progetto Preliminare
art. 15 comma 15 della L.R. n.56/77 e s.m.i.
Aggiornamento novembre 2015

ELABORATO

**CARTA DI SINTESI
DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA
E DELLA IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
TERRITORIO VEZZO NOCCO**

Scala 1 : 2000

Tavola: V.P.2/GEO/URB

Progetto Preliminare di Contr. Oss. Reg. adottato con Delibera n. 9 del 21.07.2015
Progetto Definitivo adottato con Delibera n. 30 del 27.11.2015

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Angelo Cristina

IL SEGRETARIO
COMUNALE

IL SINDACO
Dr. Giuseppe D'Onofrio

IL PROGETTISTA
Arch. Giacomo Prati

IL PROGETTISTA
Dott. Geol. Corrado Caselli

Legenda

- Nuclei di Antica Formazione (Art. 14.1)

Aree residenziali esistenti (Art. 14.2.1)

Aree residenziali esistenti (Art. 14.2.2)

Aree di completamento residenziali tipo A (Art. 14.3)

Aree di completamento residenziali tipo B (Art. 14.3)

Aree residenziali di espansione (Art. 14.4)

Aree impianti produttivi esistenti (Art. 15.1)

Aree insediamenti produttivi di nuovo impianto (Art. 15.2)

Aree con insediamenti turistico-ricettivi esistenti (Art. 16.1)

Aree con attrezzature per il tempo libero (Art. 18)

Aree agricole (Art. 19.1.1)

Aree agricole (Art. 19.1.2)

Aree boscate (Art.19.2)

Area campo da golf (Art. 20)

Area cimiteriale

Aree per insediamenti sanitari-socio assistenziali (Art. 17)

Aree per attrezzature e servizi (Standard urbanistici) (Art. 20)

Area "SASSO PAPALE" (Art. 27)

Area di stoccaggio provvisorio rifiuti (Art. 28)

Area S.I.R. "Torbiera di Valle Scoccia" (Art. 29)

Strumenti urbanistici esecutivi

Area di intervento

Perimetro S.U.E. in atto

Edificio previsto

Pozzi e sorgenti

Depuratore

Fascia di rispetto cimiteriale (Art. 22.2)

Fascia di rispetto pozzi e sorgenti

Fascia di rispetto strade (Art. 22.1)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO IN RELAZIONE ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO AMBIENTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA
	Caratteristiche dell'area	Grado di pericolosità			Interventi di riassetto generali	Interventi di riassetto locali	Controllo e manutenzione delle opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.	Intervente	Aree edificate ed inedificate. Vulnerabilità intermedia.	Intervente	Non necessari	Non necessari	Non necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Nessuna particolare condizione salvo il rispetto del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/08.
PRESCRIZIONI GENERALI									
II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 ed al D.M. 14/01/08 e realizzabili, a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale.								
IIA	Porzioni di territorio caratterizzate da pendenza da bassa a moderata con presenza di depositi superficiali di natura glaciale e fuvioglaciale con qualità geotecnica generalmente buona e localmente mediocre; porzioni di territorio con attività media con presenza di terreni di buona qualità geotecnica o di substrato roccioso affiorante o subaffiorante. Porzioni di territorio con attività da moderata a media, caratterizzate dalla presenza di un reticolo idrografico secondario non completamente adeguato a garantire lo smaltimento dei deflussi superficiali.	Da basso a moderato	Aree edificate e inedificate soggette a processi morfogenetici di modesta entità. Basso grado di vulnerabilità.	Moderato o nullo	Non necessari	Non necessari o necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto o nell'intero significativo	Necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Condizionati al rispetto delle norme tecniche illustrate nella N.T.A. con riferimento alle indagini geologiche e geotecniche di dettaglio nell'ambito del singolo lotto.
IIB	Porzioni di territorio pianeggianti o debolmente attive caratterizzate dalla presenza di terreni con caratteristiche geotecniche da mediatori a scadenti, difficoltà di drenaggio e presenza di ristagni con bassa soggiacenza della falda superficiale.	Da basso a moderato	Aree edificate e inedificate soggette a processi morfogenetici di modesta entità. Basso grado di vulnerabilità.	Moderato o nullo	Non necessari	Non necessari o necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto o nell'intero significativo	Necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Condizionati al rispetto delle norme tecniche illustrate nella N.T.A. con riferimento alle indagini geologiche e geotecniche di dettaglio nell'ambito del singolo lotto.
IIIB	Porzioni di territorio pianeggianti o debolmente attive caratterizzate dalla presenza di terreni con caratteristiche geotecniche da mediatori a scadenti, difficoltà di drenaggio e presenza di ristagni con bassa soggiacenza della falda superficiale.	Da moderato a molto elevato	Aree inedificate soggette a processi morfogenetici di elevata entità. Elevato grado di vulnerabilità.	Nullo	Necessari in funzione della possibile realizzazione di interventi pubblici di cui all'art. 31 della L.R. 56/77	Necessari in funzione della possibile realizzazione di interventi pubblici di cui all'art. 31 della L.R. 56/77	Necessari	D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Aree ineditabili ai sensi dell'art. 30 della L.R. 56/77; le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77. Eventuali edifici non categorizzati devono essere assoggettati alla norma della classe IIIB. La realizzazione di opere infrastrutturali ed impianti può essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio.
PRESCRIZIONI GENERALI									
IIIB	Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vanti quanto previsto all' art. 31 della L.R. 56/77.								
IIIB	Aree in cui a seguito della realizzazione delle opere di riassetto IIIB2 o della manutenzione di quelle esistenti sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludere: nuove unità abitative e completamenti.	Da moderato a medio	Aree totalmente o parzialmente edificate soggette a processi morfogenetici di modesta o media intensità. Medio grado di vulnerabilità.	Da moderato a medio	Necessari per le aree interessate da dinamica sismica	Necessari	Necessari a tutela degli edifici esistenti	Necessari per nuove edificazioni, ampliamenti o ristrutturazioni. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Nulla, allo stato attuale, per nuove edificazioni nelle aree interessate da progetti di riassetto idrogeologico, fanno eccezione le opere accessorie che non comportino incremento del carico antropico. A seguito della realizzazione di opportuni interventi di riassetto, oltre al controllo e alla manutenzione delle opere esistenti, saranno consentite nuove edificazioni nel rispetto delle norme tecniche illustrate nella N.T.A. in aree non interessate da progetti di riassetto idrogeologico generali. Gli interventi urbanistici sono comunque condizionati al rispetto delle N.T.A. e le nuove edificazioni saranno possibili solo a seguito della realizzazione di interventi di riassetto locali.
IIIB	Aree in cui a seguito della realizzazione delle opere di riassetto IIIB2 o della manutenzione di quelle esistenti sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludere: nuove unità abitative e completamenti.	Medio	Aree totalmente o parzialmente edificate soggette a processi morfogenetici di media intensità. Medio grado di vulnerabilità.	Medio	Necessari	Necessari	Necessari a tutela degli edifici esistenti	Necessari per ristrutturazioni ed ampliamenti. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Nulla, allo stato attuale, per nuove edificazioni. Solo a seguito dell'esecuzione di opportuni interventi di riassetto idrogeologico, di carattere generale e/o locale, che si controlli e mantenga l'esistente e la realizzazione di ampliamenti o nuove edificazioni che comportino un modesto incremento del carico antropico. Gli interventi realizzabili sono sempre condizionati al rispetto della N.T.A. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77.
IIIB	Aree in cui anche a seguito delle opere di sistemazione per la IIIB4, oltre all'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.	Elevato	Aree totalmente o parzialmente edificate soggette a processi morfogenetici di elevata intensità. Elevato grado di vulnerabilità.	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari a tutela degli edifici esistenti	Necessari per ristrutturazioni. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Nulla per nuove edificazioni. Solo a seguito dell'esecuzione di opportuni interventi di riassetto diretti al controllo e manutenzione delle opere esistenti saranno consentite opere sufficienti e nuove edificazioni accessorie e/o per servizi tecnologici di carattere pubblico che non comportino incremento del carico antropico. Gli interventi realizzabili risultano comunque condizionati al rispetto della N.T.A. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77.

